



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE,
ARCHITETTURA, TERRITORIO,
AMBIENTE E DI MATEMATICA

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 borsa di ricerca post-lauream dal titolo: “Gestione del rischio d’incidenatalità stradale in ambito urbano”, responsabile scientifico prof. Benedetto Barabino.

IL DIRETTORE

del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica

VISTO l’art. 18, comma 5 della Legge n.240/2010 e successive modifiche e integrazioni nonché la Legge n.35/2012;

VISTO l’art.74 comma 3 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Bilancio dell’Università degli Studi di Brescia;

VISTO il Codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 10 febbraio 2020;

VISTO il Regolamento Borse di ricerca post-lauream emanato con Decreto Rettorale Rep. n.154 del 6 aprile 2017;

VISTA la delibera n.16.1 del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica del 17 novembre 2023 con cui è stata istituita la seguente borsa di ricerca della durata di tre mesi:

- “Gestione del rischio d’incidenatalità stradale in ambito urbano”, responsabile scientifico prof. Benedetto Barabino;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

l’indizione della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio (codice dicatam2023-b015) per l’attribuzione di una borsa di ricerca post- lauream come di seguito specificata:

Art.1 - Procedura selettiva per titoli e colloquio n.1 Borsa di ricerca post-lauream

Titolo: Gestione del rischio d’incidenatalità stradale in ambito urbano;

Settore concorsuale: 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione;

Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/05 – Trasporti;



ranze, 43
3 Brescia, Italia
30 3715.1

Partita IVA: 01773710171
Cod. Fiscale: 98007650173
dicatam@cert.unibs.it

Responsabile Scientifico: prof. Benedetto Barabino;

Durata: 3 mesi;

CUP: D75F21000540001;

Importo: euro 4.500,00 esenti oneri tributari e oneri previdenziali;

Provenienza fondi: 2021_MIT_PNSS_CESCAM_MATERNINI;

Sede dell'attività: l'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica.

Art.2 – Requisiti

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Titoli (essenziali)

- Laurea magistrale (ed equiparate) della classe:
LM-23 Ingegneria civile

Requisiti preferenziali

- Dottorato di ricerca
- Elaborazione dati mediante tecniche di statistica descrittive e inferenziale
- Conoscenza di tecniche di analisi statistiche ed elementi di Intelligenza Artificiale
- Conoscenze nell'ambito delle tecniche di ingegneria dei trasporti
- Esperienze in gruppi di ricerca a livello universitario per almeno sei mesi

Conoscenze linguistiche

È richiesta la conoscenza della lingua italiana
È richiesta la conoscenza della lingua inglese

Per quanto riguarda i titoli conseguiti in Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione, è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici su indicati.

Art.3 - Programma di ricerca e attività formativa del vincitore della borsa

Le procedure di gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali sono fondamentali per migliorare le prestazioni in materia di sicurezza stradale e la loro attuazione è necessaria per le reti stradali primarie.

Lo stato dell'arte della ricerca ha evidenziato gli effetti di molti fattori relativi alla frequenza e alla

gravità degli incidenti nel trasporto motorizzato individuale, ma solo pochi studi hanno definito alcuni indici di rischio di incidenti, utilizzando semplici indicatori basati su statistiche descrittive. D'altra parte, sono ancora pochissime le ricerche sul rischio di incidentalità in una rete stradale urbana che integri la frequenza degli incidenti, la loro gravità e i fattori di esposizione.

L'obiettivo generale del progetto di ricerca è la costruzione di un sistema di supporto alle decisioni per valutare il rischio sulle strade urbane attraverso l'integrazione di fattori di sicurezza, modelli di previsione e metodi di rischio. Più precisamente, l'obiettivo specifico riguarda lo sviluppo di modelli matematici di probabilità di rischio, gravità del rischio e fattori di esposizione.

Il progetto proposto presenta diverse caratteristiche originali, in particolare la possibilità di valutare il rischio quando si pianifica un nuovo percorso (ad esempio, l'inserimento di una pista ciclabile) sulla rete.

Infine, questo sistema di supporto alle decisioni può servire anche come strumento per le amministrazioni regionali/provinciali/locali per stabilire le priorità degli interventi.

Art.4 - Importo, durata e trattamento fiscale

La borsa avrà durata di tre mesi, con possibilità di rinnovo, previa richiesta motivata del Responsabile Scientifico, da sottoporre a parere del Consiglio di Dipartimento.

Il compenso, comprensivo di qualsiasi eventuale onere a carico dell'Amministrazione universitaria, è stabilito in euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) il cui pagamento avverrà in rate mensili posticipate, in funzione dell'attività formativa svolta.

La borsa di ricerca è soggetta al trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla Legge in vigore alla liquidazione dell'importo. Attualmente si avvale dell'esenzione prevista dall'art.4, comma 3 della Legge 210/1998, così come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.120/e del 22.11.2010.

Art.5 – Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 6, del Regolamento "Borse di ricerca post-lauream", la borsa di ricerca è incompatibile con:

- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare della borsa;
- la frequenza di corsi di Dottorato di ricerca con borsa e di Specializzazione medica in Italia ed all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato;
- rapporti di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva la norma di cui al comma 2 del Regolamento.

È prevista inoltre l'incompatibilità dell'incarico per coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore o Ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Art.6 - Domanda di partecipazione e termini

Le domande di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dicatom2023-b0015>

Si ricorda che allo scadere dei dieci giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sull'Albo on-line di Ateneo, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Art.7 - Criteri di selezione e convocazione

Apposita Commissione, nominata dal Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, procederà alla valutazione dei titoli e al colloquio.

La Commissione riserverà 30 punti ai titoli e 70 punti al colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 15/30 nella valutazione dei titoli, dato sulla base dei seguenti criteri:

- tesi di laurea magistrale su temi inerenti i trasporti: max punti 4;
- tesi di dottorato di ricerca su temi inerenti i trasporti: max punti 6;
- elaborazione dati mediante tecniche di statistica descrittive e inferenziale (e.g., GENSTAT o simili), conoscenza di elementi di Intelligenza Artificiale: max punti 10;
- dimostrazione, con pubblicazioni o tesi di laurea, di conoscenze nell'ambito delle tecniche di ingegneria dei trasporti: max punti 10.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 35/70.

La data, il luogo e l'ora del colloquio verranno comunicati con pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, patente automobilistica, passaporto, tessera di riconoscimento rilasciata da Amministrazioni dello Stato.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

L'approvazione degli atti con la graduatoria finale nonché la nomina del vincitore, effettuata con disposizione del Direttore del Dipartimento, sarà pubblicata sull'Albo on-line di Ateneo.

La selezione di cui al presente avviso esaurisce i suoi effetti con il conferimento della borsa al candidato risultato vincitore.

Art.8 - Conferimento borsa

La borsa di ricerca sarà conferita con provvedimento del Direttore di Dipartimento.

Il vincitore sarà informato tramite comunicazione via e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Art.9 - Diritti del borsista

Il borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca a cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione degli studenti secondo la normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta sia all'interno della struttura sia all'esterno di essa, ove autorizzata espressamente.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la formazione del borsista.

Art.10 - Relazione finale

Al termine della durata della borsa, il borsista trasmetterà al Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività svolta, munita del visto del Responsabile della Ricerca.

Art.11 - Norme di rinvio

L'inosservanza delle norme del presente bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento della Borsa per la parte comunque residuale ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle Borse di ricerca ed alle disposizioni legislative in materia.

Art.12 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto del Regolamento UE GDPR (General Data Protection Regulation).

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15, pec: ammcentr@cert.unibs.it, tel. 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd RPD/DPO) è rpd@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari o, comunque, con alto profilo di rischio per la libertà delle persone, essi verranno trattati mediante adeguate garanzie e misure di sicurezza – manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative; in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale responsabile esterno e dal responsabile del Servizio risorse

umane, quale responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal titolare del trattamento.

I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il titolare del trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali. Lo stesso potrà altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento.

Art.13 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n.241, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Pietro Toto.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giorgio Bertanza
F.to digitalmente ex art.24 D.Lgs. 82/05

Il presente bando viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo in data 5 dicembre 2023.